



COMUNE DI OLZAI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 12/08/2020

OGGETTO: Surroga dei consiglieri comunali dimissionari: signora LUCIANA SIOTTO e signor FRANCESCO NOLI (EX ART. 38 D.LGS. N. 267/2000 S.M.I.)

L'anno duemilaventi addì dodici del mese di Agosto alle ore 19.18, dietro regolare avviso di convocazione contenente anche l'elenco degli affari da trattare notificato ai Consiglieri in carica del Comune, e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in videoconferenza (pubblica) e con le modalità miste e telematiche indicate nel Decreto Sindacale n. 3 del 24 aprile 2020, prot. n. 1410.

Gli Amministratori e il segretario comunale partecipano alla riunione attraverso collegamenti in remoto, come di seguito specificato e, all'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE
ESTER SATTA	SI
ANTONIO LODDO	SI
CLAUDIA MELONI	SI
GIOVANNI MARIA MORISANO	SI
GIANPIERA MORO	--
IVAN PISCOPO	SI
RAIMONDA SANNA	--

Presenti n° 5 Assenti n° 2

Partecipa il Segretario Comunale MATTU D.SSA ANTONINA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO ESTER SATTA, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

in data odierna, alle ore 19:18, il Consiglio comunale si è riunito – in seconda convocazione – in videoconferenza pubblica e con modalità mista, in conformità a quanto disposto con Decreto Sindacale n. 3 del 24 aprile 2020, prot. n. 1410 e con le modalità di collegamento e partecipazione all'odierna seduta on line riportate nell'avviso convocazione di prot. 2685 del 6 agosto 2020, pubblicato nella stessa data anche nell'albo pretorio on line (n. 617 del registro);
- il Sindaco Satta e i consiglieri Meloni, Loddo, Morisano e Piscopo, insieme alla segretaria comunale dr.ssa Antonina Mattu, sono riuniti nella sala consiliare nel rispetto delle disposizioni governative sul distanziamento sociale;
- risultano assenti i Consiglieri Moro (gruppo maggioranza) ed i consiglieri Sanna (gruppo minoranza);
- il pubblico assiste all'odierna seduta del Consiglio comunale in videoconferenza, attraverso l'applicazione *GoToMeeting* - identificativo riunione: 155 448 613).

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 19/06/2015, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: *Convalida degli eletti nella consultazione elettorale del 31 maggio 2015 (art.41 comma 1 TUEL n.267/2000*

CONSIDERATO che in data 20 luglio 2020 è pervenuta al protocollo generale dell'Ente n° 2458, dalla signora Luciana Siotto (eletta nella lista n. 1 avente il contrassegno *S'Arvessida*) la lettera con cui rassegnava le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale (**Allegato "A"**).

ATTESO che, ai sensi dell'art. 38, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000:

- le dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale, indirizzate al Consiglio, sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci;

- il Consiglio Comunale, entro e non oltre 10 giorni, deve procedere alla surroga del Consigliere dimissionario.

VISTO l'art. 27 (Dimissioni da Consigliere) dello Statuto del Comune di Olzai che prevede quanto segue:

1. Le dimissioni dalla carica di Consigliere indirizzate al rispettivo Consiglio. Devono essere assunte immediatamente al protocollo dell'ente nell'ordine temporale di presentazione. Sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Entro dieci giorni il Consiglio Comunale procede alla surroga dei Consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo.

2. Non si fa luogo a surroga qualora ricorrano i presupposti per lo scioglimento del Consiglio Comunale, secondo quanto stabilisce la legge.

CONSIDERATO che sul termine di 10 giorni si è pronunciato il Consiglio di Stato – V sezione – 17 febbraio 2006, n. 640 chiarendo che *"Il termine di 10 giorni ha natura acceleratoria e non perentoria"*.

CONSTATATO altresì che, ai sensi dell'art. 38 - comma 4 del D.Lgs. n.267/2000, il Consigliere entra in carica, in caso di surroga, non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 45 – 1° comma del D.Lgs. 267/2000, il seggio che durante il quinquennio risulti vacante per qualsiasi causa, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto.

RILEVATO dal verbale delle operazioni per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale di cui alle elezioni amministrative del 31 maggio 2015, che il primo dei candidati non eletti nella lista N.1 "*S'Arvessida*", è la signora Loredana Concas, nata a Nuoro il 04/11/1977 e residente a Olzai Via dell'Angelo n. 24 (cifra individuale: 23).

VISTA la nota del 07/08/2020, (ns. prot.n. 2694), con la quale il Segretario Comunale comunicava alla Sig.ra Loredana Concas - che risultava il primo dei non eletti - e si chiedeva alla stessa di formalizzare la sua volontà di accettare o meno la carica di Consigliere Comunale

PRESO ATTO che, con nota del 12 agosto 2020 (prot. n. 2799) la signora Loredana Concas ha rinunciato preventivamente all'assunzione della carica (**Allegato "B"**).

VALUTATA la necessità - nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia - di ricostruire nel *plenum* l'organo consiliare e di garantire l'esercizio dello *ius ad officium* del consigliere subentrante, salvaguardando la funzionalità della rappresentanza elettiva attraverso la necessaria e dovuta azione di surroga

CONSIDERATO altresì che:

- in data 21 luglio 2020 è pervenuta al protocollo generale dell'Ente n° 2462, dal signor Francesco Noli (eletto nella lista n. 1 avente il contrassegno *S'Arvessida*) la lettera con cui rassegnava le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale (**Allegato "C"**).

- si è già proceduto allo scorrimento dei candidati non eletti della lista N.1 "*S'Arvessida*", identificando nel signor Graziano Pietro Francesco Curreli il secondo avente diritto;

- con nota protocollo n. 2695 del 7 agosto 2020, è stato comunicato al signor Curreli il suo diritto alla surroga nel ruolo di consigliere comunale, in sostituzione del consigliere dimissionario Francesco Noli, chiedendo al medesimo di formalizzare la sua volontà di accettare o meno la carica di Consigliere comunale.

- da parte del signor Curreli non è pervenuta - né per le vie brevi, né al protocollo dell'Ente - alcuna comunicazione in merito.

APPURATO che i consiglieri surroganti non possono prendere parte alla delibera relativa alla propria convalida (vedasi C.d.S. sez V, 3 febbraio 2005, n. 279) e possono partecipare validamente alle sedute solo dopo che l'assemblea abbia deliberato in merito alla surroga.

VISTO lo Statuto Comunale,

IL SINDACO

CONSIGLIO COMUNALE Atto N.ro 13 del 12/08/2020

invita il Consiglio Comunale a provvedere alla surroga del dimissionario ed all'insediamento del nuovo Consigliere, previa convalida della sua elezione.

PERTANTO, i signori consiglieri sono invitati ad indicare, qualora ne siano a conoscenza, gli eventuali motivi di incandidabilità, sospensione, ineleggibilità, incompatibilità, responsabilità per danno erariale o inconferibilità a carico del signor **Graziano Pietro Francesco Curreli** (secondo dei non eletti della Lista n. 1 "S'Arvessida"),

ESAMINATA la condizione del signor Graziano Pietro Francesco Curreli e verificata l'insussistenza delle seguenti condizioni ostantive previste:

- dagli artt. 60 – 70 e 248, comma 5 (*incompatibilità – ineleggibilità; responsabilità per danno erariale*) del d.lgs. n. 267/2000;

- dagli artt. 3, 4, 7, 9 (*inconferibilità*), 11, 12 e 13 (*incompatibilità*) del d.lgs. n. 39/2013;

- dagli artt. 10 (*incandidabilità*) e 11 (*sospensione*) del d.lgs. n. 235/2013.

- VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

- VISTO l'art. 8 dello Statuto Comunale;

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano, su n. 5 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. **DI SURROGARE** il Consigliere dimissionario signora LUCIANA SIOTTO, eletta nella lista N. 1 "S'Arvessida" con il signor **Graziano Pietro Francesco Curreli** (cifra individuale n.19), in qualità del **secondo dei non eletti della medesima lista**.

2. **DI DARE ATTO** che il signor **Graziano Pietro Francesco Curreli**, per quanto a conoscenza di questo Consiglio, non si trova in alcuna delle condizioni ostantive previste:

- dagli artt. 60 – 70 e 248, comma 5 (*incompatibilità – ineleggibilità; responsabilità per danno erariale*) del d.lgs. n. 267/2000;

- dagli artt. 3, 4, 7, 9 (*inconferibilità*), 11, 12 e 13 (*incompatibilità*) del d.lgs. n. 39/2013;

- dagli artt. 10 (*incandidabilità*) e 11 (*sospensione*) del d.lgs. n. 235/2012.

3. **CHE** il Consigliere Comunale neo eletto entra in carica con l'adozione della presente deliberazione e di attribuire pertanto al medesimo, con effetto immediato, il seggio in argomento.

4. **DARE ATTO** che alla surroga del consigliere dimissionario signor FRANCESCO NOLI si provvederà in una prossima seduta del Consiglio comunale.

5. **DI TRASMETTERE** il presente atto alla Prefettura – UTG – di Nuoro ai sensi di quanto richiesto dall'articolo 76 del TUEL per il tramite della Segreteria Generale.

Infine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano, su n. 5 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

DI DICHIARARE, con separata votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Dirigente/P.O. **MATTU D.SSA ANTONINA** in data **12/08/2020** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

Sindaco
SINDACO ESTER SATTA

Segretario Comunale
MATTU D.SSA ANTONINA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 668

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **SEGRETARIO COMUNALE MATTU D.SSA ANTONINA** attesta che in data 18/08/2020 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Delibere è esecutiva ai sensi delle vigenti disposizione di legge

Spett.le SINDACO / Presidente del Consiglio comunale di OLZAI
Municipio – Ufficio Protocollo

Alla Segretaria comunale – Dott.ssa Antonina Mattu

Oggetto: dimissioni dalla carica di Consigliere comunale.

Con la presente, comunico la ferma e irrevocabile decisione di rassegnare le dimissioni dalla carica di Consigliere comunale.

La mia decisione scaturisce a seguito della revoca del mandato di Assessore da parte del Sindaco, a qualche mese dalla scadenza del mandato amministrativo, perché durante la riunione del Consiglio comunale del 3 luglio scorso, ho espresso un parere discorde in merito alla sua proposta di intestare la sala consiliare ad Antonio Dore, illustre democratico antifascista, in un periodo di "prorogatio" di codesta Amministrazione e senza il dovuto coinvolgimento dell'intera cittadinanza.

In verità non è, come si legge, nel decreto di revoca, "venuto meno il rapporto di fiducia in merito all'idoneità a perseguire gli obiettivi amministrativi fissati nel programma di mandato", ma è un'aggressione gratuita alla sottoscritta per il semplice fatto di aver espresso un parere discorde riguardo alle modalità e ai tempi in cui è stata formalizzata questa proposta.

Questo atteggiamento del sindaco mi sorprende e mi rammarica perché, durante questi cinque anni, ho sempre lavorato con impegno e serietà nell'interesse della comunità. Ritengo invece che ciò che è venuto a mancare non è il rapporto di fiducia, ma proprio lo spirito democratico, basato sul confronto e sul rispetto delle diverse opinioni.

Trovo alquanto grottesco che si voglia dedicare la Sala Consiliare ad Antonio Dore e al contempo adottare simili atteggiamenti prevaricatori.

Olzai, 20 / 07 / 2020



Luciana Siotto

RICEVUTA POSTA A MANO

Protocollo N. 0002458 del 20/07/2020 14.27.56

Sezione PROTO REGISTRO GENERALE PROTOCOLLO

Mittente SIOTTO LUCIANA: VIA TALORO 104
08020 OLZAI (NU)

Oggetto DIMISSIONI DALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE, consegnata a mano all'ufficio protocollo dall'interessata

Annotazioni

Assegnazione 20/07/2020 UFFICIO SINDACO - SALA GIUNTA

Area ORGANI DI GOVERNO

Ufficio UFFICIO SINDACO - SALA GIUNTA

Numero di allegati

Descrizione allegati




L'ADDETTO AL PROTOCOLLO
MURGIA GIANGAVINO

A handwritten signature in blue ink, written over a horizontal line. The signature is stylized and appears to read "Murgia Giangavino".

COMUNE DI OLZAI

Anno 2020	Titolo I	Classe 06	ARRIVO
Prot.n.	2799	Del	12/08/2020



Al Sig. Sindaco del Comune di OLZAI

Corso Vittorio Emanuele n.23

08020 OLZAI (NU)

La sottoscritta CONCAS LOREDANA, nata a Nuoro il 4 novembre 1977 residente in Olzai, Via dell'Angelo n.24, prima dei non eletti nella Lista n.1 "S'Arvessida" nelle consultazioni elettorali Amministrative del 31 maggio 2015

Vista la comunicazione ricevuta dal Comune di Olzai (NU) in data (26/04/2020) 07/08/2020 con la quale veniva comunicato il diritto alla surroga nel ruolo di consigliere comunale, in luogo del Consigliere Luciana Siotto

RINUNCIA

alla surroga nella carica di Consigliere comunale

LOREDANA CONCAS

Loredana Concas

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

Art. 21 - D.P.R. 445/2000

A norma degli artt. 4 e 21 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, previa identificazione a mezzo di verifica del documento di identità, dichiaro autentica la firma apposta sulla sujestesa dichiarazione e resa in mia presenza.

Olzai, li 12/08/2020



Pubblico Ufficiale

monetta Luiso

Al Sindaco-Presidente del Consiglio Comunale

Uff. Protocollo – Municipio di Olzai

Ai consiglieri comunali

Alla Segretaria Dott.ssa Antonina Mattu

Oggetto : Dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale

La sindaca Ester Satta ha improvvisamente e senza alcun motivo revocato la delega di assessore a Luciana Siotto, già assessore e vice sindaco in passate legislature. Questa improvvida decisione della sindaca, che giunge a legislatura oramai terminata a maggio e *in prorogatio* solo per emergenza Covid, è a dir poco scandalosa.

Non posso che individuarne la causa nel penultimo Consiglio Comunale che doveva esprimere suggerimenti utili alla giunta su una proposta imbastita all'ultim'ora: quella di intitolare la sala consiliare ad Antonio Dore, già sindaco di Olzai, persona molto apprezzata e stimata dagli olzaesi e al cui ricordo mi lega personalmente un profondissimo affetto.

Il sottoscritto, ma anche l'assessore Siotto e la consigliera Moro, ha avanzato forti dubbi circa la tempistica e il fatto che l'idea fosse emersa a legislatura conclusa e non ad inizio o metà mandato. Tuttavia ho proposto non di rinunciare ma di rinviare l'iniziativa per pianificare una maggiore partecipazione e condivisione da parte dei cittadini. Al contrario, la sindaca e il consigliere Morisano hanno sostenuto con tenacia, quasi fosse questione di vita o di morte, e a tratti con prepotenza, l'immediata approvazione della proposta di delibera. Silenzio assoluto dei restanti consiglieri di maggioranza, assente l'assessore Loddo e l'intero gruppo di minoranza.

A mio avviso mancava il presupposto fondamentale: il coinvolgimento sia del Consiglio comunale sia di parte della giunta stessa, ma soprattutto dei cittadini olzaesi che sono e devono essere i principali protagonisti e attori in queste straordinarie circostanze. Si tratta di eventi in cui un sindaco cercherebbe in ogni maniera il consenso unanime dell'assemblea. Anche l'adesione dell'opposizione, che in un successivo Consiglio Comunale, ha presentato un documento che esprimeva e ampliava le stesse perplessità già manifestate dal sottoscritto e dai menzionati esponenti di maggioranza.

È stato come parlare al vento. Nulla è stato recepito. Anzi è avvenuto esattamente il contrario, con la sindaca che rivendicava di aver già preso impegni e sostenendo, orgogliosamente, di essere decisionista: anche contro il popolo, quando serve.

Non si è mai visto, a mia memoria, nulla di simile. Non è la prima volta che questo piglio (spavalamente) autoritario, più consono a un piccolo e mediocre gerarca che a un rappresentante democratico di una piccola comunità, è stato applicato in decisioni dimostrate troppo spesso disastrose e fortemente lesive non solo dell'immagine ma anche delle finanze del nostro Comune.

Si è sentita costretta, la sindaca, a revocare la delega anche per l'assenza del suo secondo assessore, Antonio Loddo, evidentemente perché poco convinto della proposta e sicuramente non del tutto disposto a sottoscriverla.

La dimostrazione è nell'investitura del nuovo incarico assessoriale senza futuro per l'unico fedele consigliere che, parole pronunciate a inizio mandato, " mai entrerà in giunta finché io sarò il sindaco ".

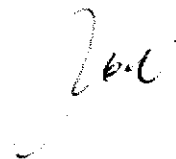
La prima esternazione del neoassessore esplicita candidamente la sostanza della vicenda: " ho accettato perché altrimenti non c'erano i numeri ".

Ciò che molti in maggioranza e minoranza temevano, cioè che la proposta potesse essere intesa come una sorta di strumentalizzazione del nome prestigioso di Antonio Dore, è stato dimostrato palesemente dalla stessa sindaca che ha impresso una inusitata velocità agli atti con cui sigillare definitivamente la partita. Ha voluto attraversare il Consiglio alla stessa stregua dell'elefante in cristalleria concretizzando questo improvviso scoop pubblicitario che, come un boomerang nella sua fase di ritorno, non poteva che generare turbamenti.

Per i motivi espressi in premessa manifesto pertanto la mia vicinanza e solidarietà all'assessore Siotto e presento le mie definitive e irrevocabili dimissioni da questo Consiglio Comunale a seguito di quest'ultimo atto relativo alla intitolazione della sala consiliare ad Antonio Dore, cui gli olzaesi avevano già dedicato una via del paese. L'atto è stato condotto senza la necessaria sensibilità e unità del Consiglio Comunale, per certi versi strumentale, arrogante e persino lesivo dell'onore stesso della figura di Antonio Dore.

Inoltre, anche perché è venuta meno una condizione basilare posta e condivisa all'inizio di questa legislatura: la trasparenza, sostituita da una opacità che ha pervaso molte iniziative intraprese da questo esecutivo. È troppo facile richiamare il popolo a manifestare il proprio disagio solo per mascherare l'incapacità a risolvere i problemi. Si lascia in eredità un paese che in questi cinque anni ha cancellato appuntamenti culturali importanti, una comunità senza il suono delle campane, senza alcun *bed and breakfast*, un paese senza scuola materna, diretta da suore per oltre un secolo, senza banca e chissà, forse a breve anche senza l'ufficio postale. Per tutto questo è mio dovere morale, chiedere scusa ai cittadini olzaesi per gli obiettivi mancati e per l'evidente regresso subito dal paese in questi anni, avendo agito come protagonista, non sempre ascoltato, in questa legislatura.

Francesco Noli



Olzaesi 21/07/2020